

Osservatorio sui consumi culturali e consumi bibliotecari nella città di Milano

A cura dell'Ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con SIAE e Sistema Bibliotecario della città di Milano

La sintesi

L'industria culturale nella città di Milano ha generato nel 2024 un giro d'affari sul territorio di 542,2 milioni di euro in eventi culturali, ingressi ai musei e acquisto di libri, che salgono a 781,4 milioni di euro includendo anche gli eventi sportivi e di intrattenimento (discoteche, circo, parchi divertimento, fiere e simili). A Milano si concentra quindi il 13% della spesa nazionale in consumi culturali, mentre la popolazione residente è il 2,3% di quella nazionale. Gli utenti del Sistema Bibliotecario della città di Milano sono 89.800, in crescita del 4% sul 2023 per effetto di un forte aumento nella fascia sotto i 18 anni (più 20%). Questi i dati principali dell'Osservatorio dell'Associazione Italiana Editori (AIE) per BookCity Milano sui consumi culturali e consumi bibliotecari nella città di Milano, realizzato in collaborazione con SIAE e Sistema Bibliotecario della città di Milano. Da quest'anno l'Osservatorio ha ampliato l'analisi agli ingressi nei musei.

La città dei cento eventi al giorno

Nel Comune di Milano si svolgono 100 eventi culturali, sportivi e di intrattenimento al giorno (escluse le proiezioni cinematografiche), per un totale di 36.600 l'anno, in crescita rispetto ai 34.100 dell'anno prima. Quelli di carattere più prettamente culturale (sono esclusi l'intrattenimento e gli eventi sportivi) sono invece 56 al giorno (20.500 in totale, contro i 19.200 dell'anno prima). Tali eventi hanno visto nel 2024 la partecipazione di 19,6 milioni di spettatori, in crescita del 2% rispetto l'anno precedente. La spesa generata da tali eventi, insieme alla vendita di libri e agli ingressi nei musei, è di 542,2 milioni di euro, in crescita dell'1%, pari a tre milioni di euro in più nei dodici mesi.

Gli acquisti di libri secondi solo alle partite di calcio come spesa del pubblico

La prima voce della spesa sul territorio del Comune di Milano in consumi culturali e spettacoli, anche sportivi, sono le partite di calcio, con 174,8 milioni di euro (in calo dell'11,6% rispetto al 2023), seguite dall'acquisto di libri in librerie fisiche, store online e supermercati (156,3 milioni, più 0,7%), i concerti di musica pop, rock e leggera (148,9 milioni, meno 9,5%), i musei (53,3 milioni, più 10,4%), il teatro di prosa (30,5 milioni, più 2,8%), il cinema di sala (29,3 milioni, più 8,3%), il teatro lirico (28,5 milioni, meno 13,2%), le mostre (16,2 milioni, più 19,3%), il balletto (11,3 milioni, più 72,2%), i concerti di musica classica (10,6 milioni, più 7,7%).

Mostre e musei incrementano introiti e visitatori

Nel 2024 sono cresciute le visite a mostre e musei. Gli ingressi ai musei sfiorano i sei milioni (5,967 milioni, più 6,1%) per una spesa di 53,3 milioni (più 10,4% rispetto l'anno precedente), gli ingressi alle mostre sfiorano il milione e mezzo (1,495 milioni, più 2,9%) per una spesa di 16,2 milioni (più 19,3%).

In controtendenza rispetto al resto del Paese crescono le vendite di libri e aprono nuove librerie

Gli acquisti di libri nei canali trade, con 156,3 milioni di euro di spesa complessiva, crescono rispetto all'anno precedente dello 0,7%, mentre a livello nazionale nel 2024 c'è stato un calo dell'1,3%. Più di un libro su 10 (10,3%) su tutto il territorio nazionale è venduto nel comune di Milano. Crescono

anche le librerie sul territorio, che a fine 2024 sono 190 contro le 180 dell'anno precedente. Milano ha il 7,1% di tutte le librerie sul territorio nazionale.

Gli utenti delle biblioteche in crescita grazie agli under-18

Gli utenti del Sistema Bibliotecario della città di Milano sono cresciuti nel 2024 del 4% a 89.800 iscritti, soprattutto per effetto di un balzo del 20% tra gli iscritti sotto i 18 anni (15.900). Crescono così anche i prestiti, che sfiorano il milione (981.347, più 7%). In media ogni utente prende in prestito un po' meno di 13 libri a stampa (12,8), valore che sale a 20 negli over 65. In leggero aumento anche i prestiti di e-book (52.200 contro i 51.800 dell'anno precedente), mentre calano gli ascolti di audiolibri (202.400 contro i 250.100 dell'anno precedente). I tre libri più prestati nel 2024 dal Sistema Bibliotecario di Milano sono *La portalettere* di Francesca Giannone (Nord), *Grande meraviglia* di Viola Ardone (Einaudi), *Tutti i particolari in cronaca* di Antonio Manzini (Einaudi). Nella classifica degli autori più prestati troviamo al primo posto Maurizio De Giovanni, seguito da Jeff Kinney e da Gianrico Carofiglio. In allegato le classifiche complete.